



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2016 - 28 Data 01-03-2016	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) ZONA B6, LOCALITA' CASIGNANO.
---	--

L'anno **duemilasedici**, il giorno **uno** del mese di **Marzo**, alle ore **19:00** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE	X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHIACCHIO ROSA		X		

	PRESENTI N. 4
	ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **ANASTASIO NUNZIO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) ZONA B6, LOCALITA' CASIGNANO.

IL SINDACO

Premesso:

Che il Comune di Carinaro è dotato di Piano Urbanistico Comunale (di seguito indicato P.U.C.), adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 08/06/2011, approvato con delibera del Giunta provinciale n. 211 del 28/11/2011 nonché con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta Prot. n. 105/Pres del 13/12/2011 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 23/04/2012;

Che il citato P.U.C. prevede che il processo complessivo di pianificazione urbanistica sia articolato attraverso modalità complesse, tra cui l'applicazione del metodo della perequazione, modello attuativo innovativo per la Regione Campania, oltre che da articolati interventi di tutela territoriale come la proposta di salvaguardia di un significativo ambito territoriale a Parco Agricolo in attuazione di dispositivi prescritti nel P.T.C. della Provincia di Caserta;

Che, con delibera di G.C. n.127 del 06/12/2012, è stato istituito l'ufficio di piano per l'attuazione del Piano Urbanistico Comunale;

Che i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) sono gli strumenti urbanistici di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal P.U.C.;

Che i P.U.A precisano gli interventi sul territorio e ne organizzano l'attuazione specificando dettagliatamente le prescrizioni generali dettate dal P.U.C., i P.U.A. svolgono la loro efficacia nel rigoroso rispetto del P.U.C. in quanto non possono annullarne o vanificarne le previsioni e le disposizioni;

Che è stato presentato il 19/06/2013 prot. N. 4192 il piano urbanistico attuativo (P.U.A.) per la zona B6, località Casignano, integrato il 09/10/2013 prot. N. 6293 e il 21/02/2014 prot. n. 1156, di iniziativa privata, redatto dall'ing. Luigi Macchia e dall'ing. Antonio Schiavone con studio in Carinaro in via G. Verdi n.33;

Che tale piano attuativo (P.U.A.) è costituito dai seguenti elaborati:

- Tavola 1 - Inquadramento generale stralcio P.U.C.;
- Tavola 2 - definizione delle aree;
- Tavola 3 - sistema della mobilità;
- Tavola 4 - rete idrica;
- Tavola 5 - rete fognaria - acqua bianca;
- Tavola 5 bis - rete fognaria - acqua nera;
- Tavola 6 - rete distribuzione gas metano;
- Tavola 7 - rete pubblica illuminazione;
- Tavola 8 - rete telefonica e trasmissione dati;
- Tavola 9 - sezioni stradali;
- Tavola 10 - elaborato planimetrico e altimetrico quotato;
- Tavola 11 - tipologie edilizie costruttive e destinazioni d'uso;
- Tavola 12 - planivolumetrico profilo regolatore;
- Tavola 13 - particolari costruttivi;
- Tavola 14 - allaccio alle reti comunali esistenti;
- Tavola 14.b - allaccio alle reti comunali esistenti;

- Tavola 14.c - allaccio alle reti comunali esistenti;
- Relazione geologica;
- Atti di proprietà;
- Relazione tecnica illustrativa - estratto di mappa - quadro economico;
- Relazione idraulica;
- Relazione illuminotecnica;
- Computo metrico;
- Convenzione;
- Norme tecniche di attuazione;

Vista la delibera di G.C. n. 46 del 08/04/2014 avente ad oggetto "ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) ZONA B6, LOCALITA' CASIGNANO";

Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 Agosto 2011;

Visto, altresì, l'art. 10 del precitato Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), che norma il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi;

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 31-03-2015, è stato approvato il **nuovo R.U.E.C. adeguato al P.T.C.P. della Provincia di Caserta. L.R. n. 13 del 13/10/2008**;

Viste le norme tecniche di attuazione, allegate al P.U.C. che all'art. 87 (realizzazione di opere idrauliche), recitano "E' fatto obbligo che qualunque trasformazione del territorio comunale sia subordinata alla realizzazione di opere idrauliche così come indicato negli elaborati allegati 22 a e 22b";

Che il nuovo R.U.E.C. adeguato al P.T.C.P. della Provincia di Caserta. L.R. n. 13 del 13/10/2008, **all'art. 191** - Allacciamento fognario delle acque reflue -, prevede tra l'altro che "*E' fatto obbligo per ogni progetto di nuovo insediamento prevedere il relativo volume di laminazione individuandolo specificamente nelle tavole grafiche di progettazione oltre che riportandone il relativo calcolo di proporzionamento nella relazione di accompagnamento*";

Che l'ufficio tecnico comunale, si è riunito per l'esame della pratica presentata il 24/04/2015 prot. N. 2693, relativamente all'integrazione al piano di lottizzazione località Casignano zona B6;

Che con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 09/06/2015, si è preso atto delle integrazioni al piano urbanistico attuativo (P.U.A.) zona B6, località Casignano;

Che il piano urbanistico attuativo (P.U.A.) zona B6, località Casignano, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 09/06/2015, è stato pubblicato sul BURC n. 53 del 31/08/2015;

Che non sono pervenute osservazioni al piano urbanistico attuativo (P.U.A.) zona B6, località Casignano;

Che il dirigente del settore urbanistica della provincia di Caserta con determinazione n. 39/Q del 05/11/2015, ha determinato ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011, alcune osservazioni al citato P.U.A.;

Che tali osservazioni puntuali del settore urbanistico provinciale, vengono di seguito verificate al fine di argomentare l'approvazione del piano urbanistico attuativo (P.U.A.) zona B6, località Casignano:

- a) Non è dovuto il parere dell'autorità di bacino nord occidentale Campania in quanto con delibera del Giunta provinciale n. 211 del 28/11/2011 è stato approvato il P.U.C di questo ente e pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 23/04/2012, il quale contiene il parere dell'autorità di bacino nord occidentale Campania;
- b) Non è dovuto il parere della commissione edilizia o di organismo equivalente, in quanto gli elaborati allegati al P.U.C., sono stati visti e approvati con verbale dai tecnici comunali;
- c) Non è dovuto il parere della soprintendenza in quanto vi è assenza di vincoli;
- d) Che questo ente ha acquisito il parere ASL e di compatibilità sismica - ASL parere favorevole del 06/06/2014 - parere favorevole del 16/10/201, compatibilità ex art. 89, D.P.R. 380/2001 direzione generale lavori pubblici e protezione civile, genio civile di Caserta;
- 2) Il calcolo dei volumi residenziali e non residenziali è stato eseguito nel rispetto di quanto previsto dall'art.80 delle norme tecniche di attuazione del P.U.C. di Carinaro. L'indice fondiario è stato utilizzato per il calcolo del volume artigianale;
- 3) L'art. 80 recita è consentita la realizzazione dell'alloggio del custode o del titolare dell'attività produttiva per un massimo di 300 mc vpp;
- 4) Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.M. 1444 del 16/04/1968, nei nuovi insediamenti di carattere industriale o ad essi assimilabili, la superficie destinata a spazi pubblici o destinate ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti. Pertanto, le aree destinate a pista ciclabile vengono convertite in aree destinate a verde pubblico attrezzate;
- 5) Si prende atto che l'ente comune di Carinaro provvederà alla nomina del collaudatore delle opere di urbanizzazione del soggetto proponente, le opere di urbanizzazione restano di esclusiva responsabilità del comune di Carinaro, come da circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 20/05/2014 diffusa dalla prefettura di Caserta con nota CAT12B.16/ANT/AREA 1^ del 12/06/2014;
- 6) L'intero P.U.A. di che trattasi, è predisposto in ossequio alla seguente normativa:
 - art.2 legge dello stato n. 122/89;
 - normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - art. 5 L.R. n. 19/2001 - non dovuto;
 - rispetto della normativa primaria e secondaria in materia di P.U.A.;
 - rispetto della normativa sulle distanze tra i fabbricati, sulle distanze dalle strade e da tutti i confini, compresi quelli prospicienti i suoli per standard urbanistici, come da vigenti norme di attuazione;
- 7) Il piano proposto non determina nessun lotto intercluso, in quanto la particella 68 che allo stato attuale non ha nessun accesso dall'area di progetto, nella tav. 16 a del PUC ricade nella zona E2: "zona agricola con proposta di destinazione a parco urbano di salvaguardia agricola" che è accessibile solo ed esclusivamente attraverso una strada laterale al comparto oggetto di P.U.A.;

Preso atto delle osservazioni presentate, dal settore urbanistica della provincia di Caserta con determinazione n. 39/Q del 05/11/2015;

Preso atto delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dall'organo provinciale, le quali esprimono puntualmente il rispetto della normativa vigente, delle N.T.A. del comune di Carinaro e delle altre leggi a corredo dei piani urbanistici comunali denominati piani urbanistici attuativi (P.U.A.);

Ritenuto dover approvare il PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) ZONA B6, LOCALITA' CASIGNANO;

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio;

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 4 agosto 2011;

Vista la legge 15/05/1997 n. 127;

Visto il parere tecnico reso sulle premesse del presente atto dal Responsabile dell'UTC di cui all'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1) Approvare ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), il piano urbanistico attuativo (P.U.A.) zona B6, località Casignano, redatto ai sensi del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 Agosto 2011 n. 5, che in conformità ai contenuti del vigente PUC, si configura come PUA ai sensi dell'articolo 26 e seguenti della L. R. n. 16/2004.

2) Dato atto che il suddetto Piano verrà pubblicato sul BURC, sul sito web ed all'Albo Pretorio online del Comune di Carinaro così come previsto dal punto 6 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 5 del 4 agosto 2011.

3) Preso atto delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dall'organo provinciale, le quali esprimono puntualmente il rispetto della normativa vigente, delle N.T.A. del comune di Carinaro e delle altre leggi a corredo dei piani urbanistici comunali denominati piani urbanistici attuativi (P.U.A.)

4) Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267. 4) Di incaricare il responsabile dell'area tecnica, nella persona del sig. Donato Ausilio, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

5) Di incaricare il responsabile dell'area tecnica, nella persona dell'ing. Davide Ferriello, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative e nella stipula della convenzione.

Il Sindaco

Dott. Marianna Dell'Aprovitola

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal sindaco dott. Marianna Dell'Aprovitola, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area tecnica, nella persona dell'ing. Davide Ferriello, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) ZONA B6,
LOCALITA' CASIGNANO.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**
Parere sfavorevole

Carinaro, lì 26.02.2016

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Davide Ferriello)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole
Parere sfavorevole
X **Parere irrilevante**

Carinaro, lì 01.03.2016

Il Responsabile del Servizio
(dott. Salvatore Fattore)

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco DELL'APROVITOLA MARIANNA
--

F.to Il Segretario Comunale ANASTASIO NUNZIO
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale
ANASTASIO NUNZIO

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
ANASTASIO NUNZIO